



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

| | |
|---|---|
| Insegnamento | Diritto Tributario |
| Livello e corso di studio | Corso di laurea triennale in Economia aziendale e Management |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | IUS/12 12/D2 |
| Anno di corso | III |
| Anno Accademico | 2018-2019 |
| Numero totale di crediti | 9 |
| Propedeuticità | Diritto Privato - Diritto Pubblico |
| Docente | <p>Carla Lolloio Facoltà: Economia e management Nickname: carla.lolloio email: carla.lolloio@unicusano.it</p> <p>Giorni e orario di ricevimento: la docente riceve gli studenti nei giorni di svolgimento delle lezioni in presenza e delle videoconferenze. E' possibile consultare il calendario alla pagina seguente del sito verificando gli orari http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-economica</p> |
| Presentazione | <p>Il corso è suddiviso in due parti : una istituzionale o generale e una speciale. Nella prima parte sono analizzati i principi costituzionali, il sistema delle fonti del diritto tributario, l'interpretazione della norma tributaria, l'accertamento, la riscossione, le sanzioni tributarie, il contenzioso tributario e gli strumenti deflattivi. Nella parte speciale del programma sono trattati i principali tributi vigenti all'interno dell'ordinamento tributario italiano.</p> |
| Obiettivi formativi | <p>Obiettivo del corso è quella di fornire allo studente una panoramica esaustiva dell'ordinamento tributario italiano, dei singoli istituti e dei principali tributi che lo stesso prevede.</p> <p>La complessità del Diritto Tributario, materia caratterizzata da frequenti interventi di riforma, da un particolare tecnicismo e trasversale rispetto ad altri rami del diritto, richiede l'acquisizione da parte dello studente di approfondite e specifiche chiavi di lettura degli istituti vigenti.</p> <p>Per tale motivo il programma si sofferma sulla normativa di riferimento e analizza gli interventi dottrinali giurisprudenziali più significativi.</p> <p>Una particolare attenzione è riservata anche ad istituti oggetto di accesi dibattiti dottrinali e giurisprudenziali.</p> |
| Prerequisiti | <p>Conoscenza di nozioni giuridiche e economiche di base</p> <p>La frequenza del corso richiede il superamento di alcuni esami propedeutici quali Diritto privato e Diritto Pubblico</p> |
| Risultati di apprendimento attesi | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione: al termine dello studio del programma di Diritto Tributario, lo studente avrà compreso e avrà conseguito la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto tributario e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei Contenuti del corso. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà altresì in grado di operare un collegamento fra i principi costituzionali e le dette nozioni, tanto in sede di valutazione <i>in progress</i>, durante l'attività di studio, quanto in sede di valutazione finale, così come nei casi e nelle questioni proposte nelle <i>Etivity</i> • Capacità di trarre conclusioni: lo studente sarà dunque in grado di contestualizzare i principi e gli istituti generali del Diritto Tributario, nonché di operare un collegamento fra i primi ed i secondi e di cimentarsi nella loro applicazione nella pratica • Abilità comunicative |

| | |
|--|---|
| | <p>Lo studente sarà in grado di descrivere e di esprimere in modo chiaro e esaustivo tematiche di Diritto Tributario utilizzando una terminologia giuridica corretta ed adeguata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendimento Lo studente, al termine del Corso, conoscerà le nozioni fondamentali del Diritto Tributario necessarie per l'analisi e la comprensione del funzionamento del sistema tributario italiano. Tutto ciò gli consentirà di acquisire una più completa formazione e di affrontare, con essenziali conoscenze, gli sbocchi naturali del Corso di Laurea in Economia |
| <p>Organizzazione dell'insegnamento</p> | <p>Il corso di Diritto Tributario si sviluppa secondo modalità di didattica erogativa e modalità di didattica integrativa. In particolare la didattica erogativa (DE) comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> lezioni audio-video preregistrate, che compongono, unitamente a dispense a stampa e alle slide redatte a supporto delle video lezioni per ogni modulo di lezione, il materiale di studio disponibile in piattaforma. lezioni in <i>web-conference</i> programmate a calendario che si svolgono durante i periodi di didattica. <p>La didattica interattiva (DI) è svolta <i>on line</i> e comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> web forum, messaggi email, videoconferenze e chat attraverso le quali gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; test di autovalutazione di tipo asincrono che consentono allo studente di testare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti delle lezioni il forum della "classe virtuale" che costituisce un spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le etivity, consistenti in esercitazioni (quali contestualizzazione nel programma di esame e commenti a sentenze; risoluzione di brevi casi pratici; risposte argomentate a domande somministrate) che consentono agli studenti di verificare la comprensione degli argomenti oggetto delle lezioni dell'insegnamento e che potranno formare in tutto o in parte oggetto della verifica finale e nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con i docenti e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>In particolare il Corso di Diritto Tributario che consta di 9 crediti formativi universitari prevede un carico totale di studio pari a circa 225 ore così suddivise: circa 189 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 ore videoregistrate) circa 36 ore di didattica interattiva di cui 9 per la soluzione delle etivity. .Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane dedicando 20 ore di studio a settimana.</p> |
| <p>Contenuti del corso</p> | <p>L'insegnamento di Diritto tributario è articolato in 54 Lezioni (ciascuna di circa 30 minuti suddivise in 9 Moduli:</p> <p>Modulo 1- Il tributo e la norma tributaria: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 1 e slide n. 1 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: Il diritto tributario nozione e differenze con altri rami del diritto. Prestazioni patrimoniali e personali imposte- Il tributo, nozione, tipologie e struttura.- I principi ed i limiti costituzionali- Le fonti del diritto tributario- L'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio- L'interpretazione della norma tributaria. L'interpretazione estensiva e l'interpretazione analogica della norma tributaria. L'elusione e l'interpretazione antielusiva.</p> <p>Modulo 2- La potestà di imposizione ed il suo esercizio: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 2 e slide n. 2 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: I soggetti del tributo. Soggetti attivi, soggetti passivi e soggetti ausiliari- La solidarietà, tributaria, il sostituto ed il responsabile di imposta- La successione nel debito di imposta. La rappresentanza fiscale. Il domicilio fiscale e l'anagrafe tributaria- Il procedimento di imposizione. La dichiarazione tributaria o autoimposizione: natura, funzione e sua emendabilità- Le dichiarazioni (tipologie): la dichiarazione dei redditi e la dichiarazione IVA. La dichiarazione relativa ad altri tributi.</p> <p>Modulo 3- L'accertamento: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) capitoli) capitoli 9 e 10 del Manuale di Diritto tributario edizione Edicusano (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: Il controllo della dichiarazione ed i metodi di accertamento. L'avviso di accertamento: natura ed effetti. Tipologia atti di accertamento. Presupposti forma e contenuto degli atti di accertamento. L'avviso di accertamento nelle imposte indirette e doganali. L'imposizione concordata: l'accertamento con adesione.</p> |

Modulo 4- La riscossione ed il rimborso: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte), capitoli 11,12, 14 del Manuale di Diritto tributario edizione Edicusano (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - Lineamenti del sistema di riscossione- Modalità del sistema di riscossione (acconti di imposta, accertamento, ritenute alla fonte, decisioni giurisdizionali)- In particolare ritenute alla fonte e versamenti e compensazione. La riscossione mediante ruoli- Il ruolo e la cartella esattoriale e l'ingiunzione fiscale. L'avviso di accertamento esecutivo. L'esazione in materia delle imposte indirette sui trasferimenti, di IVA, delle imposte doganali e delle accise- La riscossione coattiva (cenni)- Il rimborso

Modulo 5- La violazione della norma tributaria ed il contenzioso: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 5 e slide n. 5 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - Le sanzioni tributarie generalità e tipologie. Le sanzioni tributarie amministrative: i principi, le tipologie, le cause di non punibilità- Il procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative. Le sanzioni penali tributarie- L'autotutela- Il contenzioso tributario: l'evoluzione.

Modulo 6 - Le imposte sul reddito (I parte): : Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 6 e slide n. 6 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - L'IRPEF in generale (parte I). La riforma tributaria, l'introduzione dell'IRPEF, dell'IRPEG e dell'ILOR. Dall'IRPEG all'IRES. Le caratteristiche dell'IRPEF- L'IRPEF in generale (parte II): presupposto impositivo, soggetti passivi. Soggetti residenti e non. Nozione di residenza. Trasferimenti fittizi di residenza.- Le diverse categorie di reddito: i redditi fondiari, i redditi di capitale, i redditi di lavoro dipendente, i redditi di lavoro autonomo.

Modulo 7 - Le imposte sul reddito (II parte): Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 7 e slide n. 7 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi:- Le diverse categorie di reddito: i redditi di impresa. La nozione. Modalità di determinazione e principi generali nella determinazione. Modalità e principi generali nella determinazione- I redditi diversi- La determinazione dell'IRPEF- L'IRES: dall'IRPEG all'IRES. Il presupposto impositivo IRES. Le caratteristiche generali dell'IRES. Le differenti categorie di soggetti passivi (enti e società commerciali e non, enti e società residenti e non)- L'IRES. Le differenti modalità di determinazione della base imponibile. Analisi delle componenti attive e passive del reddito di impresa. Il regime delle ONLUS. La stabile organizzazione (cenni).

Modulo 8- L'IVA e le principali imposte sui trasferimenti Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) capitolo 17 Manuale di Diritto tributario edizione Edicusano (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi:- L'imposta sul valore aggiunto. Generalità.- I presupposti impositivi.- Le differenti operazioni. Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi.-. Il presupposto soggettivo. -Il presupposto oggettivo. -Il presupposto territoriale. -Le importazioni.- L'imposta sul valore aggiunto: le operazioni relative a scambi con l'estero. -Le operazioni non imponibili.- Le operazioni intracomunitarie: acquisti e cessioni intracomunitarie- -I momento di effettuazione delle operazioni ed esigibilità dell'imposta- Il meccanismo applicativo: rivalsa e detrazione. *Reverse charge* e *split payment* -Il pro rata. -La determinazione della base imponibile e le variazioni.- La liquidazione dell'IVA e la dichiarazione- L'imposta di registro: generalità. Presupposto impositivo, Soggetti passivi. Applicazione.-

Modulo 9- Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 9 e slide n. 9 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: Le accise. Generalità e natura. Presupposto impositivo. Soggetti passivi. Applicazione.- L'imposta di bollo. Generalità. Modalità applicative- L'IRAP. Generalità. Presupposto impositivo. Soggetti passivi. La determinazione. La fiscalità locale- La fiscalità dell'Unione Europea. Generalità.. L'armonizzazione e il principio di non discriminazione

Programma ridotto:

Il programma ridotto da 5 CFU prevede lo studio della sola parte generale del programma (primi 5 moduli)

| | |
|--|---|
| | <p>Il programma ridotto da 3-4 CFU prevede invece lo studio dei primi soli quattro moduli del programma</p> |
| <p>Materiali di studio</p> | <p>I materiali di studio del corso di Diritto tributario, disponibile nella piattaforma comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Videolezioni - Manuale di Diritto tributario a cura della Stuges Edizione Edicusano - Dispense a stampa per ogni modulo di lezione - Slides a supporto delle video lezioni per ogni modulo di lezione - Test di autovalutazione con domande con risposta a scelta multipla dell'apprendimento per ogni modulo di lezione. <p>Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e riguarda l'intero programma del corso</p> <p>Testi consigliati per l'approfondimento del programma: MELIS G., Lezioni di diritto tributario (Giappichelli, 2018) TESAURO F., Istituzioni di diritto tributario, Vol I e II, (UTET ult. ed.)</p> |
| <p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p> | <p>Il corso di Diritto Tributario prevede Test di autovalutazione dell'apprendimento con domande con risposta a scelta multipla per ogni modulo di lezione</p> <p>L'esame finale consiste nello svolgimento di una prova scritta o di una prova orale tendente ad accertare le conoscenze acquisite ed i risultati di apprendimento degli studenti.</p> <p>In particolare la prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione acquisita dallo studente</p> <p>La prova scritta prevede invece una domanda a risposta aperta, scelta fra due proposte, nonché 20 domande a risposta multipla.</p> <p>Alla domanda a risposta aperta è assegnato un punteggio che varia da 0 a 10 a seconda della pertinenza, dell'approfondimento nonché dell'esautività della risposta fornita dallo studente.</p> <p>A ciascuna delle domande a risposta multipla è attribuito un punteggio di 1 per ogni risposta corretta.</p> <p>Nella valutazione dell'esame di profitto si terrà conto anche dello svolgimento delle attività da parte dello studente.</p> <p>Saranno verificate nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre le <i>attività</i> inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p> |
| <p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p> | <p>L'assegnazione dell'elaborato finale presuppone che lo studente abbia superato l'esame di Diritto Tributario e avviene sulla base di un colloquio con il docente (anche tramite messaggio in piattaforma) nel quale lo studente manifesta i propri specifici interessi e propone uno o più argomenti al docente.</p> <p>Il docente valuterà l'argomento proposto e potrà confermare o assegnare un altro tema rispetto a quello indicato dallo studente.</p> <p>Il docente, prima di procedere all'assegnazione, inviterà lo studente a redigere una/un sintetica/o relazione/schema per esplicitare gli aspetti dell'argomento proposto che intende sviluppare nel proprio elaborato.</p> <p>Lo studente dovrà dunque svolgere una prima fase di ricerca in autonomia e redigere una bozza di indice e di elenco bibliografico che il docente correggerà.</p> <p>Soltanto successivamente all'approvazione dell'indice e dell'elenco bibliografico il docente procederà all'assegnazione della tesi.</p> <p>Dato il tecnicismo e la specificità della materia per l'assegnazione della tesi è preferibile il superamento dell'esame con una votazione medio/alta.</p> |